



Molte fedi: la giornata del dialogo interreligioso con gli studenti delle scuole 0

BY SANTALESSANDRO ON 6 NOVEMBRE 2018 ·

ACCADE A BERGAMO

Giovedì 8 novembre *Molte fedi sotto lo stesso cielo* dedica un'intera giornata all'ascolto e alla condivisione tra fedeli di religioni diverse. La **Giornata del Dialogo Interreligioso** ormai è una tradizione per la rassegna delle Acli provinciali di Bergamo che organizza questa iniziativa insieme a numerosi gruppi e comunità di fedeli del territorio.

La mattinata è dedicata agli studenti delle scuole superiori. Le classi che si sono iscritte all'evento andranno **in visita ad alcuni luoghi di culto** di altre fedi, diverse da quella cattolica, presenti in Bergamasca. In serata, **alle 18**, presso la sala Viterbi del Palazzo della Provincia (via Tasso 8) si terrà il consueto **incontro tra le comunità religiose**. Presenti, oltre ai cattolici, i cristiani ortodossi, i musulmani, i buddisti, i sikh, hare krishna, baha'i. Interverrà la dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale **Patrizia Graziani**. A seguire ci sarà una preghiera interreligiosa e un rinfresco.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Ufficio per il dialogo ecumenico e interreligioso, l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti della Diocesi, la Comunità cristiana evangelica, Patronato San Vincenzo, Cooperativa Ruah e Caritas.

ACQUA DI TUTTI, ACQUA PER TUTTI

L'acqua è la più importante risorsa del nostro pianeta, un bene comune che appartiene a tutti gli abitanti della Terra, patrimonio comune dell'umanità. È da questa convinzione che nasce la nuova sezione di *Molte fedi* "Acqua di tutti, acqua per tutti" al via **venerdì 9 novembre, alle 20.45**.

Il primo incontro, che si terrà presso l'**auditorium del liceo Mascheroni** (di via Alberico da Rosciate 21), è dedicata all'acqua e ai cambiamenti climatici in atto. Garantire la sicurezza alimentare per le popolazioni più povere e più deboli è impegno fondamentale della cooperazione. Questo richiede però di valutare una serie di problemi legati a cambiamenti climatici, metodi di agricoltura,

utilizzata per far rivivere le aree fragili soggette a desertificazione? Quale **agricoltura** deve essere

introdotta in queste aree? Un contributo per aiutare la comprensione di problemi complessi, delle criticità, delle opportunità che abbiamo davanti e per scrutare quale futuro si profila lo porterà **Grammenos Mastrojeni**. Diplomatico, insegna Ambiente e Geostrategia in vari atenei in Italia e all'estero, Mastrojeni dai primi anni Novanta concentra la sua riflessione e le sue ricerche sul legame tra tutela dell'ambiente, terre, biodiversità, acqua, coesione umana, pace e sicurezza. Come coordinatore della cooperazione per lo sviluppo guida le delegazioni italiane su acqua e degrado delle terre.

I prossimi appuntamenti sull'acqua sono: il 16 novembre "acqua nel mondo in crisi" con il giornalista Roberto Savio e l'economista Riccardo Petrella; il 23 novembre "i ghiacciai fonte di vita" con il docente Claudio Smiraglia e il direttore del Parco dello Stelvio Alessandro Meinardi.